

20-06-2002

Elettrosmog: i cittadini hanno paura

«NON bastavano le combustioni alla Laterite, né l'acqua, il fumo colorato e la puzza che fuoriescono da alcune aziende, non sembra troppo neanche l'acqua che passa nei tubi di amianto prima di arrivare nelle case del Castellone e nemmeno l'amianto nei tubi di gronda delle scuole elementari, talmente deteriorati che l'acqua cade a cascata addosso alla gente, insieme alle particelle di asbesto. Adesso ci mancava solo l'elettrosmog per dichiarare la città di Bojano terra di conquista per chiunque arrechi danno all'ambiente e alla salute!»

Si sprecano i commenti, nel capoluogo pentro, all'indomani della noti-

zia circolata nelle ultime ore, circa l'autorizzazione all'installazione di antenne per la telefonia mobile emessa dall'Amministrazione comunale. «Quello che ci meraviglia - sostiene una signora - è che il nostro Sindaco è un medico, che dovrebbe conoscere i pericoli legali a tutte queste attività che si portano avanti, senza che nessuno protesti, sul nostro territorio. Dovevano fare di Bojano un centro turistico e invece vogliono trasformare la nostra città in una pattumiera di rifiuti tossici e pericolosi quali amianto, cloro, onde elettromagnetiche, fumi di oli esausti e di chissà solo che cosa!»

emmeci

28-06-2002

Associazione «Falco» Convocazione estiva

Si riuniranno il 3 luglio, alle 16

Ma non interverrà l'ingegnere dell'Itam

SONO stati convocati per venerdì prossimo, 3 luglio, alle 16, prima dell'assise comunale fissata per le 19, i soci, i rappresentanti e i membri del direttivo dell'Associazione per la tutela socio-ambientale denominata «Falco» che si sta battendo con grande impegno contro l'inquinamento dell'aria e dell'acqua registrato nella borgata di Monteverde, in concomitanza con l'avvio dell'attività produttiva della Itam.

«Premesso che con nota del 17 giugno l'Associazione chiedeva un incontro all'Amministrazione per la discussione di diverse problematiche ambientali - scrive Roberto Colalillo - si invitano i Signori in indirizzo a volere partecipare alla riunione che si terrà il

giorno 3 luglio presso l'aula consiliare del Comune di Bojano. Si ricorda che per quanto attiene le problematiche relative alla Itam, l'ing. Egidio Perrella non potrà intervenire all'incontro, in quanto indisponibile per i mesi di luglio e di agosto».

Ferie prolungate, dunque, per l'esperto ambientale nominato dalla Giunta municipale per coordinare e supportare i lavori della apposita Commissione, costituita nelle ultime settimane per verificare le problematiche lamentate dai residenti. A quanto pare, insomma, si dovrà attendere l'autunno per poter avviare un concreto programma di intervento finalizzato alla verifica delle segnalazioni.

mc